

# TEMPORARY ANCHORS / LANYARDS

EN Temporary anchors / lanyards  
 IT Ancoraggi temporanei / cordini  
 FR Amarrage temporaires / longues  
 DE Temporäre Anschlageneinrichtungen / Reepschnüre  
 ES Anclajes temporales / elementos de amarre  
 PT Ancoragens temporárias / cordões  
 SE Temporära förankringar / rep  
 FI Välikäikeiset ankurit / apukäydöt  
 NO Midlertidige forankringsanordninger / tau  
 CN 临时锚点 / 绳索

**MADE IN EUROPE**  
**EN 795:2012-B**  
**EN 354:2010**



89/686/CEE -  
 Personal Protective Equipment against falls from a height.



By Aludesign S.p.A. via Torchio 22  
 I 24034 Cisono Basco BG ITALY  
 Central tel. +39 035 78 35 95  
 Central fax. +39 035 78 23 39  
 www.ctclimbingtechnology.com

**1 MARKING**

**2 NOMENCLATURE OF PARTS**

**5 FAST ANKOR - BREAKING LOADS**

**8 EN 354 - PRECAUTIONS FOR USE**

**9 ANCHOR POINTS**

**3 LOOP ANKOR - BREAKING LOADS**

**6 FOREST - BREAKING LOADS / INSTRUCTIONS FOR USE**

**11 TECHNICAL DATA**

MODEL	Ref. No.	L	MATERIAL	W	g	KN	STANDARDS
LOOP ANKOR	7W132030	30 cm	PA	25 mm	45 g	35 kN	EN 795:2012-B EN 354:2010
	7W132060	60 cm	PA	25 mm	85 g		
	7W132080	80 cm	PA	25 mm	105 g		
	7W132100	100 cm	PA	25 mm	135 g		
	7W132120	120 cm	PA	25 mm	160 g		
	7W132150	150 cm	PA	25 mm	195 g		
	7W132200	200 cm	PA	25 mm	260 g		
WEB ANKOR	7W131100	100 cm	PA	45 mm	250 g	35 kN	EN 795:2012-B EN 354:2010
	7W131160	160 cm	PA	45 mm	350 g		
	7W131200	200 cm	PA	45 mm	400 g		
FAST ANKOR	7W130	20 + 150 cm	PES	45 mm	430 g	19 kN	EN 795:2012-B
	7W128090	90 cm	PA	28 mm	280 g		
FOREST	7W128150	150 cm	PA/PES	28 mm	400 g	23 kN	EN 795:2012-B
	7W128250	250 cm	PA/PES	28 mm	550 g		
	7W133060	60 cm	PA	11 mm	67 g		
	7W133080	80 cm	PA	11 mm	84 g		
	7W133100	100 cm	PA	11 mm	102 g		
LANYARD	7W133150	150 cm	PA	11 mm	143 g	22 kN	EN 795:2012-B EN 354:2010
	7W133200	200 cm	PA	11 mm	185 g		
	7W133200	200 cm	PA	11 mm	185 g		
EASY ANKOR	7W91600040	40 cm	PA	90 g	27 kN	EN 795:2012-B	
EASY ANKOR-C	7W916AA040	50 cm	PA	235 g	25 kN	EN 354:2010	

**4 WEB ANKOR - BREAKING LOADS**

**7 LANYARD - BREAKING LOADS**

**12 EASY ANKOR - BREAKING LOADS**

**ITALIANO**

Le istruzioni d'uso di questo dispositivo sono costituite da un'istruzione generale e da una specifica ed entrambe devono essere lette attentamente prima dell'utilizzo. **Attenzione!** Questo foglio costituisce solo l'istruzione specifica. **ISTRUZIONI SPECIFICHE EN 795 / EN 354.** Qualsiasi lavoro in quota presuppone l'impiego di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) contro il rischio di caduta. Prima di accedere alla postazione di lavoro bisogna considerare tutti i fattori di rischio (ambientali, concomitanti, consequenziali).

**Q) CAMPO DI APPLICAZIONE.** Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute: cordini fissi o regolabili EN 354 / dispositivi di ancoraggio temporanei EN 795 tipo B. **Attenzione!** Non utilizzare in attività di alpinismo o similari.

**1) NOMENCLATURA** (Fig. 2). A) Etichetta con marcatura; B) Cucitura di sicurezza; C) Feticcia interna; D) Feticcia tubolare esterna; E) Anello terminale in acciaio; F) Feticcia piano; G) Passante; H) Anello con fibbia di regolazione in acciaio; I) Anello piccolo in alluminio; L) Bordatura di rinforzo; M) Anello grande in alluminio; N) Estremità con asola cucita; O) Redaccia; P) Guaina di protezione; Q) Calza; R) Anima; S) Asola (anello superiore); T) Asola (anello inferiore); U) Connettore.

**2) MARCATURA.** Sull'etichetta sono riportate le seguenti indicazioni (Fig. 1): 1) Marchio CE. 2) 0333 - Numero dell'organismo che interviene durante la fase di controllo della produzione. 3) Numero delle norme EN di riferimento. 4) Logo che avvisa l'utente di leggere attentamente le istruzioni prima dell'utilizzo. 5) Carico di rottura. 6) Numero di serie. 7) Nome del prodotto. 8) Codice del prodotto. 9) Lunghezza massima del dispositivo. 10) Nome del costruttore o del responsabile dell'immissione sul mercato. 11) Paese di fabbricazione. 12) Avvertenza che il dispositivo è progettato per l'uso da parte di una sola persona.

**3) TRACCIABILITÀ** (Fig. C). Il dispositivo riporta un numero di serie individuale (AAAA-MM-YYYY) composto da numero progressivo (AAAA), mese (MM) e anno di fabbricazione (YYYY).

**4) CONTROLLI.** Prima di ogni utilizzo, verificare visivamente su tutta la lunghezza del dispositivo e sulle cuciture che non vi siano tagli, punti di usura, abrasioni, bruciature (eventuali problemi dell'interno sono invisibili), o possano essere causati da sovraccarichi, pieghe locali, sporco; verificare l'integrità dell'eventuale guaina di protezione della cucitura (non vi devono essere movimenti o distacchi rispetto al terminale); verificare che anelli e fibbie non presentino segni di usura, fessurazioni, corrosione o deformazione. **Prima di ogni utilizzo è necessario inoltre:** assicurarsi che tutti i dispositivi riportino la corretta referenza normativa e siano in perfetto stato di funzionamento; assicurarsi che le schede di manutenzione di ogni dispositivo siano correttamente aggiornate; avere ponderato con attenzione la via di accesso più sicura, essersi equipaggiati adeguatamente ed avere previsto una procedura di soccorso per il recupero dell'operatore in difficoltà; verificare, in un sistema di arresto caduta, lo spazio libero richiesto sotto l'utilizzatore sul luogo di lavoro, al fine di evitare collisioni con ostacoli (tralicci, linee, ecc.); verificare l'integrità del sistema di ancoraggio; assicurarsi che il sistema di ancoraggio sia sempre correttamente posizionato e che il lavoro sia effettuato in modo da ridurre al minimo il rischio e l'altezza di caduta.

**5) COMPATIBILITÀ.** Il dispositivo è stato studiato per essere impiegato nelle condizioni climatiche normalmente sopportate dall'uomo. Tutti i materiali e trattamenti sono antiallergici, non causano irritazioni o sensibilizzazione della pelle. Utilizzare connettori conformi alla norma EN 362. Utilizzare esclusivamente punti di ancoraggio, conformi alla norma EN 795 (resistenza minima 12 kN o 18 kN per ancoraggi non metallici). **Attenzione!** Le imbracature anticaduta sono gli unici dispositivi di contenimento per il corpo che possono essere utilizzati in un sistema di arresto caduta. **Attenzione!** La presenza di nodi sul dispositivo può compromettere la tenuta dello stesso (Fig. 10.4).

**6) ISTRUZIONI D'USO EN 354.** Un dispositivo EN 354 non deve essere utilizzato per arrestare le cadute se non previsto di un sistema di assorbimento dell'energia (es. assorbitore di energia EN 355). Durante l'impiego di un dispositivo EN 354 l'utilizzatore dovrà sempre trovarsi al di sotto del punto di ancoraggio con dispositivo in tensione (fattore di caduta 0 - Fig. 8.2). Con fattore di caduta uguale o superiore a 1 (Fig. 8.2) è obbligatorio l'utilizzo di un assorbitore di energia; in questo caso la lunghezza totale del dispositivo, incluse terminazioni e connettori, non dovrà superare i due metri (Fig. 8.1). **Attenzione!** L'utilizzatore dovrebbe ridurre al minimo il lasco del dispositivo in prossimità di un punto di ancoraggio. **Attenzione!** In caso di dispositivi regolabili, la regolazione non va effettuata in un'area sicura priva di rischio caduta. **Attenzione!** Non utilizzare in parallelo due cordini separati e dotati, ciascuno, di un assorbitore di energia.

**6.1 - Mod. LANYARD.** Il dispositivo Lanyard è realizzato in corda dinamica e lo stesso lungo da assorbitore di energia per fattori di caduta inferiori a 0,5, massa massima di 100 g e lunghezza del dispositivo fino a 2 m. **Attenzione!** Prestare particolare attenzione a non superare il fattore di caduta 0,3.

**7) ISTRUZIONI FOR USE EN 795.** I dispositivi di ancoraggio portabili devono essere posizionati attorno ad un ancoraggio di adeguato forza e resistenza minima di 12 kN. **Attenzione!** La sezione dell'ancoraggio ed eventuali stratramenti possono ridurre la tenuta del dispositivo (Fig. 3.4-3.5). **Attenzione!** Lo scorcimento di una corda sul dispositivo potrebbe provocare la rottura (Fig. 10.3). I dispositivi possono essere utilizzati anche per creare un ancoraggio, prestando attenzione all'angolo che si verrà a creare al vertice: l'angolo ideale è 90°, l'angolo massimo consentito è 120° o 140° in caso di soccorso (Fig. 9).

**7.1 - Installazione.** 1) I dispositivi di ancoraggio devono essere installati solo da persone od organizzazioni competenti. 2) L'installazione deve essere verificata appropriatamente, ad esempio mediante calcoli o test. 3) Verificare l'idoneità del supporto su cui andrà fissato il dispositivo di ancoraggio (es. muro, trave, etc.). 4) Dopo l'installazione verificare che la marcatura sia accessibile e leggibile, in caso contrario si consiglia di apporre una marcatura addizionale vicino al dispositivo di ancoraggio. 5) Verificare la documentazione che deve essere fornita dall'installatore dopo l'installazione (EN 795:2012 - Allegato A.2).

**7.2 - Avvertenze.** 1) I dispositivi di ancoraggio sono progettati per l'uso da parte di una sola persona; 2) Quando i dispositivi di ancoraggio sono parte di un sistema di arresto caduta, l'utilizzatore deve essere equipaggiato con dispositivi che limitino la forza dinamica sviluppata sull'utilizzatore durante la caduta ad un massimo di 6 kN; 3) I dispositivi di ancoraggio possono essere utilizzati solo nei sistemi individuali di protezione contro le cadute e non in sistemi di sollevamento carichi; 4) Si raccomanda di marcare ciascun dispositivo di ancoraggio con la data dell'ultimo controllo della prossima ispezione (es. con cartellino indelebile che non alteri la struttura del dispositivo di ancoraggio).

**7.3 - Mod. FAST ANKOR.** La lunghezza del dispositivo Fast Ankor può essere regolata mediante l'apposita fibbia di regolazione (Fig. 5.4-5.5).

**7.4 - Mod. FOREST.** Il dispositivo Forest è un ancoraggio temporaneo, recuperabile dal basso, ideale per il lavoro su piante. Il dispositivo deve essere installato sul ramo di un albero o su altro ancoraggio strutturale (es. trave) di adeguata resistenza mediante la tecnica di lancio del sopalzo (Fig. 6.3-6.8). Al termine del lavoro il dispositivo potrà essere recuperato nel seguente modo: l'operatore costruirà un nodo sulla corda di lavoro, come mostrato, e comincerà a recuperarla dal lato opposto (Fig. 6.9); il nodo passerà attraverso l'anello grande del dispositivo ma non attraverso quello piccolo (Fig. 6.10) permettendo così di portarlo a terra. **Attenzione!** L'utilizzo di un cordino supplementare permette di evitare la caduta a terra del dispositivo durante la disinstallazione (Fig. 6.11-6.12).

**8) CONTROLLO PERIODICO.** Almeno ogni 12 mesi (6 mesi per impieghi vicini al mare o off-shore) è indispensabile un controllo approfondito del dispositivo da parte del costruttore o di personale competente espressamente abilitato dal costruttore stesso. Questo controllo può essere variato in funzione della frequenza e dell'intensità di utilizzo. L'esecuzione dei controlli periodici regolari è indispensabile per garantire la continua efficienza e durabilità del dispositivo, da cui dipende la sicurezza dell'utilizzatore. I risultati dei controlli saranno riportati sull'apposita scheda che correde e deve accompagnare ogni dispositivo. **Attenzione!** In mancanza della scheda, o se illeggibile, astenersi dall'utilizzo. **Scheda di identificazione del dispositivo (Fig. 11).** A) Marchio commerciale; B) Produttore; C) Prodotto (tipo, modello, codice); D) Utente (società, nome e indirizzo); E) Numero di serie / lotto; F) Anno di produzione; G) Data di acquisto; H) Data del primo utilizzo; I) Data di scadenza; J) Norme di riferimento; M) Ente notificato che ha effettuato l'esame CE; N) Ente notificato che controlla la produzione. **Scheda di controllo periodico del dispositivo (Fig. 12).** A) Data; P) Motivo del controllo: controllo periodico o controllo eccezionale; Q) Nome e firma del responsabile del controllo; R) Annotazioni (difetti rilevati, riparazioni effettuate o altre informazioni pertinenti); S) Esito del controllo: dispositivo idoneo all'uso, dispositivo non idoneo all'uso o dispositivo da verificare; T) Data del controllo successivo.

**FRANÇAIS**

Les instructions d'utilisation de ce dispositif comprennent une partie générale et une partie spécifique, lesquelles doivent toutes les deux être lues attentivement avant utilisation. **Attention!** La présente fiche ne contient que les instructions spécifiques.

**ISTRUZIONI SPECIFICHE EN 795 / EN 354.** Pour tout travail en hauteur, il est obligatoire d'utiliser des Equipements de Protection Individuelle (EPI) contre le risque de chutes. Avant d'accéder à la position de travail, il est fondamental de prendre en considération tous les facteurs de risques (environnementaux, concomitants, consécutifs).

**Q) CHAMP D'APPLICATION.** Dispositifs individuels pour la protection contre les chutes: longues files ou réglables EN 354 / dispositifs d'amarage temporaires EN 795 type B. **Attention!** Ne pas utiliser pour activités d'alpinisme ou similaires.

**1) NOMENCLATURE** (Fig. 2). A) Etiquette avec marquage; B) Couture de sécurité; C) Sangle interne; D) Sangle tubulaire externe; E) Anneau terminal en acier; F) Sangle plate; G) Passant; H) Anneau avec boucle de réglage en acier; I) Anneau petit en aluminium; J) Bordure de renforcement; M) Anneau grand en aluminium; N) Extrémité avec anneau cousu; O) Cosse; P) Gaine de protection; Q) Gaine; R) Ane; S) Boucle / anneau supérieur; T) Boucle / anneau inférieur; U) Connecteur.

**2) MARQUAGE.** Les indications suivantes sont reportées sur l'étiquette (Fig. 1): 1) Marquage CE. 2) 0333 - Numéro de l'organisme intervenant lors de la phase de contrôle de la production. 3) Numéro des normes EN de référence. 4) Logo aversant l'utilisateur de lire attentivement les instructions avant l'utilisation. 5) Charge de rupture. 6) Numéro de série. 7) Nom du produit. 8) Code du produit. 9) Longueur maximale du dispositif. 10) Nom du producteur ou du responsable de la mise sur le marché. 11) Pays de fabrication. 11) Avis que le produit est projeté pour être utilisé par une seule personne.

**3) TRACÉABILITÉ** (Fig. C). Numéro de série individuel (AAAA-MM-YYYY) composé par numéro progressif (AAAA), mois (MM) et année de fabrication (YYYY).

**4) CONTRÔLES.** Avant toute utilisation, il est nécessaire de vérifier visuellement sur toute la longueur du dispositif et des coutures l'absence de coupure, point d'usure, abrasion, brûlure ou corrosion; vérifier, en touchant avec votre doigt toute la longueur de la corde, que l'âme interne ne présente aucune coupure, points vides, cassures, boursoffures (d'éventuels problèmes de l'âme interne sont invisibles) et il peuvent être causés par de sollicitations excessives, plis locaux, saletés; vérifier l'intégrité de l'éventuelle gaine de protection (elle ne doit présenter aucun mouvement de détachement par rapport à la terminaison); vérifier que les anneaux et les boucles ne présentent aucun signe d'usure, fissuration, corrosion ou déformation. **Avant d'entreprendre un travail sur cordes,** s'assurer que tous les éléments du dispositif présentent la correcte référence normative et qu'ils sont en parfait état de fonctionnement; s'assurer que les fiches d'entretien de chaque élément sont correctement mises à jour; avoir pondéré avec attention la voie d'accès la plus sûre, s'être équipé de façon appropriée et avoir prévu une procédure de secours pour le sauvetage de l'opérateur en difficulté; vérifier, en cas d'un système d'arrêt de chute, l'espace libre nécessaire sous l'utilisateur sur le lieu de travail de sorte qu'en cas de chute, il n'y ait pas de collision avec le sol ni avec d'autres obstacles éventuellement présents sur la trajectoire de chute. **Pendant chaque utilisation,** vérifier régulièrement le bon fonctionnement du produit et la bonne connexion/disposition des autres composants du système; faire attention aux effets de l'humidité et du gel, car ils pourraient endommager la tenue du dispositif; éviter tout contact avec des arêtes vives (Fig. 10.1) et, en cas de nécessité, utiliser des dispositifs de protection; il est nécessaire, pour la sécurité de l'opérateur, que le dispositif ou le point d'amarage soit toujours correctement positionné et que le travail soit effectué de façon à réduire au minimum le risque et la hauteur de chute.

**5) COMPATIBILITÉ.** Ce dispositif a été conçu pour un emploi dans des conditions climatiques normalement supportées par une personne. Tous les matériaux et traitements sont anti-allergiques, ils ne causent pas d'irritations ni de sensibilisation de la peau. Utiliser des connecteurs conformes à la norme EN 362. Sens des points de terminaison et des connexions: ne pas dépasser la longueur de 2 mètres (Fig. 8.1) pour amarrages non métalliques. **Attention!** Les harnais anticadute sont les seuls dispositifs de préhension pour le corps qui peuvent être utilisés dans un système anticadute. **Attention!** La présence de nœuds sur le dispositif peut endommager la tenue du même (Fig. 10.4).

**6) INSTRUCTIONS D'UTILISATION EN 354.** Un dispositif EN 354 ne doit jamais être utilisé pour arrêter les chutes, s'il n'est pas fourni avec un système de absorption d'énergie (ex. absorbeur d'énergie EN 355). Pendant l'utilisation d'un dispositif EN 354 il faut que l'utilisateur soit toujours positionné au dessus du point d'amarage avec le dispositif en tension (facteur de chute 0 - Fig. 8.2). Avec un facteur de chute égal ou supérieur à 1 (Fig. 8.2), il est obligatoire l'utilisation d'un absorbeur d'énergie; dans ce cas, la longueur totale du dispositif, incluant les terminaisons et les connexions, ne doit pas être supérieure à deux mètres (Fig. 8.1). **Attention!** Il faut que l'utilisateur réduise au minimum le mou du dispositif en proximité d'une zone où il y a le risque de chute. **Attention!** Au cas de dispositifs réglables, la régulation doit être effectuée dans une zone sécurisée sans risques de chute. **Attention!** Ne pas utiliser en parallèle deux longues séparées et dotées, chacune, d'un absorbeur d'énergie.

**6.1 - Mod. LANYARD.** Le dispositif Lanyard est réalisé en corde dynamique, et le même long avec absorbant d'énergie pour facteurs de chute inférieurs à 0,5, masse maximale de 100 g, longueur maximale du dispositif jusqu'à 2 m. **Attention!** Porter une attention particulière à ne pas dépasser le facteur de chute 0,3.

**7) INSTRUCTIONS D'UTILISATION EN 795.** Les dispositifs d'amarage portables doivent être positionnés autour d'un ancrage de forme adéquate et résistance minimale de 12 kN. **Attention!** La section d'ancrage et éventuels étranchements peuvent réduire la tenue du dispositif (Fig. 3.4-3.5). **Attention!** Le glissement d'une corde sur le dispositif pourrait provoquer la rupture (Fig. 10.3). Les dispositifs peuvent être aussi utilisés pour créer un relais, en faisant attention à l'angle qui sera créé au sommet: l'angle idéal est de 90°, l'angle maximal autorisé est de 120° ou de 140° dans le cas de sauvetage (Fig. 9).

**7.1 - Installation.** 1) Les dispositifs d'amarage doivent être installés seulement par des personnes ou organismes compétents. 2) Il faut contrôler soigneusement l'installation, par exemple au moyen de calculs ou essais. 3) Vérifier que le support sur lequel le dispositif d'amarage sera fixé (ex. mur, poutre) est approprié; 4) Après l'installation, vérifier que le marquage est accessible et lisible, au cas contraire il est conseillé de poser un marquage supplémentaire à côté du dispositif d'amarage. 5) Vérifier la documentation que l'installateur doit fournir après l'installation (EN 795:2012 - Attachment A.2).

**7.2 - Avertissements.** 1) Les dispositifs d'amarage sont projetés pour être utilisés seulement par une personne; 2) Au cas où les dispositifs d'amarage font partie d'un système d'arrêt de chute, il faut que l'utilisateur soit équipé avec des dispositifs qui limitent la force dynamique développée par l'utilisateur pendant la chute à une valeur maximale de 6 kN; 3) Les dispositifs d'amarage peuvent être utilisés seulement dans les systèmes individuels de protection contre les chutes, et pas dans un système de hissage d'une charge; 4) Il est recommandé de marquer chaque dispositif d'amarage avec la date de la dernière ou de la prochaine inspection (par ex. avec une étiquette indélébile qui n'altère pas la structure du dispositif d'amarage).

**7.3 - Mod. FAST ANKOR.** La longueur du dispositif Fast Ankor peut être réglée au moyen de la boucle de réglage appropriée (Fig. 5.4-5.5).

**7.4 - Mod. FOREST.** Le dispositif Forest est un amarrage temporaire, qui peut être récupéré par le bas, idéal pour le travail sur les plantes. Il faut que le dispositif soit installé sur la branche d'un arbre ou sur un autre ancrage structural (ex. poutre)

**ENGLISH**

The instruction manual for this device consists of general and specific instructions, both must be carefully read and understood before use. **Attention!** This leaflet shows the specific instruction only.

**SPECIFIC INSTRUCTIONS EN 795 / EN 354.** Any work at height requires the use of Personal Protection Equipment (PPE) as a protection against the risk of a fall. Before starting work on trees, the installation must be appropriately verified, for example through calculation or tests.

**Q) FIELD OF APPLICATION.** Personal fall protection equipment: lanyards EN 354 / temporary anchor devices EN 795 type B. **Attention!** Not for use in mountaineering or similar activities.

**1) NOMENCLATURE OF PARTS** (Fig. 2). A) Label; B) Sewn joint; C) Internal sling; D) External tubular sling; E) Steel end ring; F) Flat webbing; G) Loop; H) Ring with steel adjustment buckle; I) Small aluminum ring; J) Reinforced edge; M) Large aluminum ring; N) End with sewn eye; O) Thimble eye; P) Abrasion protection sheath; Q) Sheath; R) Core/kern; S) Top loop; T) Bottom loop; U) Connector.

**2) MARKING.** On the label you find (Fig. 1): 1) CE marking; 2) 0333 - Number of the notified body responsible for the control of the manufacturing; 3) Number of EN reference legislation; 4) Logo advising the user to carefully read the instruction manual before using the device; 5) Breaking load; 6) Serial number; 7) Product name; 8) Product code; 9) Maximum length of device; 10) Name of the manufacturer or of the responsible for the introduction in the market; 11) Country of manufacture 12) Warning that the device is designed to be used by only one person.

**3) TRACABILITY** (Fig. C). The device includes an individual serial number (AAAA-MM-YYYY) composed by progressive number (AAAA), month (MM) and year of manufacture (YYYY).

**4) CHECKS.** Before each use it is necessary, visually check the entire length of device and the stitching to ensure there are no cuts, voids, breaks, swelling (problems with the internal kern are often invisible) and may be caused by excess stress, localised folds, dirt; check the integrity of the abrasion protection sheath (if present) and of its stitching (there should not be any movement or disconnection from the end); check that the rings and buckles do not show any signs of wear, cracking, corrosion or deformation. **Before each use it is also necessary to:** ensure that all of the equipment has the correct standards reference and that it is in perfect working order; ensure that the notified body responsible for the control of the manufacturing; 3) Number of EN reference legislation; 4) Logo advising the user to carefully read the instruction manual before using the device; 5) Breaking load; 6) Serial number; 7) Product name; 8) Product code; 9) Maximum length of device; 10) Name of the manufacturer or of the responsible for the introduction in the market; 11) Country of manufacture 12) Warning that the device is designed to be used by only one person.



